

Niente tributo per i 2.000 cannobiesi che guadagnano fino a 15mila euro

Tasi, ok all'esenzione

CANNOBIO - (m.ra.) Buone notizie per i contribuenti cannobiesi. Almeno per coloro che hanno un reddito fino a 15mila euro. L'amministrazione guidata da **Giandomenico Albertella** ha deciso, giovedì sera con i voti della sola maggioranza consiliare, di esentarli dalla Tasi (Tassa servizi indivisibili). Spiega Albertella: «Sulla base dei dati più aggiornati, quelli relativi alle dichiarazioni dei redditi del 2012, a beneficiare dell'esenzione saranno 2.087 contribuenti su 3.114». Invariati anche gli altri tributi comunali: tassa rifiuti e Imu. Una moderazione fiscale, quella di Cannobio, seconda in provincia solo a Stresa, dove dalla Tasi sono esenti tutte le fasce di reddito.

Il bilancio di previsione pareggia a 13 milioni e 900mila euro. Agli investimenti so-

no stati destinati poco più di 2,5 milioni: un milione e 200mila certi, derivanti dai ritorsioni frontalieri; il restante milione e 316mila è relativo alla stima dei due edifici che il Comune ha inserito nell'elenco dei beni da vendere: le ex scuole elementari in frazione San Bartolomeo e il magazzino comunale. Valerio Bergamaschi (Cannobio Democratica) motiva così il voto contrario della minoranza: «Non è giusto discriminare i circa 1.100 contribuenti che percepiscono redditi all'estero (i frontalieri, ndr). Si poteva, e doveva, agire su altre voci di spesa, ad esempio lo smaltimento rifiuti, negoziando con ConSerVco costi minori del servizio in autunno-inverno quando la produzione d'immondizia cala notevolmente. E in questo modo si lede il principio d'eguaglianza dei cittadini».